



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1973

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà dei Sign.

Bardini Luigi e

Marinari Fanny

Lonelli Carlo e Menconi Rosa

LOCALITÀ

Barina

VIA

Stonzoni

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

79

MAPPALE

8700-87264-b

LICENZA EDILIZIA DEL

31 dicembre 1973 N° 118 e 119

N. PROTOCOLLO

451/28687

N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI:

Goulli Carlo 31.12.73 - Bordini Luigi 31.12.73

B

LAVORI COPERTI:

Goulli Carlo - 25.11.74 - Bordini Luigi 9-12.74

C

LAVORI ULTIMATI:

2/6/75

(SOPRALLUOGO in data

21/10/1975 ultimazione
relativa alla parte
Verso Mar di Montepulciano

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1. Certificato dell' Ib. T. E. N° 7059 del 3/10/72
2. Estratto di mappa N° 3137 del 7/10/72 =
3. Due tavole di segni: una tavola con off. del 31/12/72
4. Piano di frazionamento con estratto di mappa N° 9223 =
5. Domanda di Mesetti Giuliana N° 18120/74 (73)
6. " per concessione ininterdizione licenza edilizia N° 3085/75 (74)
7. Vendite - Rep. N° 14316 Rocc. N° 1009 Notaio F. Leone 29/12/72
8. Due licenze di costruzione N° 177 e 178 =
9. Dichiarazioni liberatorie del Gas, dell'ATNA e dell'ENEL =
10. Certificato del Not. Bordini Luigi del 22/11/73 (cessione terreno all' Comune)
11. Fotostati ep. Getty
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.

117/73

Berti
allegare
alla pratica
19/2/82



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Sentenza Comune/Bardini e Marinari.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

5053/545

Carrara 15 Febbraio 1982



- Al Capo Ripartizione
Urbanistica

- Al Ragioniere Capo
Ufficio Patrimonio

S E D E

Di seguito a precedente segnalazione, comunico di avere provveduto in data 11.2.1982 a trascrivere a favore del Comune di Carrara presso la Conservatoria dei RR.II. la sentenza in oggetto che obbliga la consegna dell'immobile controverso al Comune.

Il Capo Ripartizione Aff. Legali
(Dr. Proc. F. Iannello)

1000 1000 1000

1000 1000 1000

1000 1000 1000

1000 1000 1000

1000 1000 1000

1000 1000 1000

1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000

1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000

1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000

1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000

*Bersinella
fratella*

12/12/82


COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N *218*
Data **23 GEN. 1982**

COMUNE DI CARRARA

23 GEN. 1982

OGGETTO

Causa civile: Comune contro Bardini e Marinari.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

2439

Carrara **20 Gennaio 1982**

- Al Sig. Sindaco

S e d e

- Ai Sigg. Assessori
Urbanistica
Bilancio

S e d e

e,p.c.

- Al Capo Ripartizione Urbanistica 
- Al Ragioniere Capo
- All'Ufficio Espropriazioni

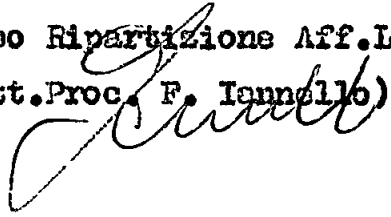
S e d e

Mi prego comunicare alle SS.LL. che il Tribunale di Massa con sentenza del 15.12.79 in corso di registrazione, ha accolto la richiesta del Comune di Carrara e condannato i Sigg.ri Bardini e Marinari a consegnare la porzione di terreno ceduto in occasione del rilascio di licenza edilizia.

I convenuti sono stati condannati alle spese di giudizio per L. 845.300.

Gli Uffici in indirizzo pongano in evidenza la notizia per quanto di propria competenza in attesa di ulteriori disposizioni da parte dello scrivente.

Il Capo Ripartizione Aff. Legali
(Dott. Proc. F. Iannello)



30 GEN 1974



Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Carrara

103
Prot. n° 1683

I sottoscritti Bardini Luigi e Fanny Marinari, residenti

Marcell' g
anche V. m. m.

a Marina di Carrara via Bassa 68, premesso che con atto

dr. Cardì Cigoli del 21/11/1973 registrato a Carrara IL

26/11/1973 al nr. 1776 del 168 hanno donato al Comune di

Carrara una striscia di terreno di mq. 167 distinta col

locchelli pratica

mappale 8726/C sez. a foglio 75, con la presente, chiedono

alla S.V. che dette striscia di terreno venga loro affitta-

ta, onde evitare che, in attesa della costruzione della stra-

da, tale striscia, diventi ricettacolo di immondizia, e di

scarichi abusivi. Sperando in un benevolo accoglimento

della presente, colgono l'occasione per inviare

Distinti saluti

COMUNE DI C

Marina di Carrara li 25/1/1974

Luigi Bardini

Fanny Marinari

Protocollo n°

135

Data 30 GEN 1974

V 8 ~~Simone~~
~~Asi Carrara~~
2633/135

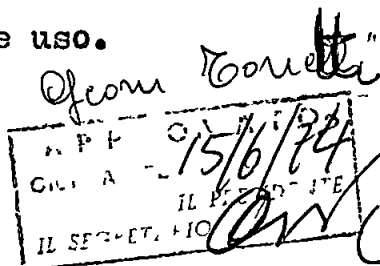
7 Febb. 1974

46

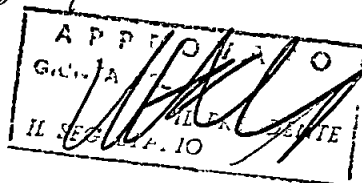
Richiesta di affitto terreno di proprietà comunale a Marina di Carrara via Bassa.

Ditta BERDINI Luigi e
MARINARI Fanny
Via Bassa n°68
MARINA di CARRARA

In riferimento alla richiesta avanzata in data 30/1/1974 circa la richiesta di affitto di striscia di terreno donato a questo Comune con atto del Nota- ro Cardì Cigoli del 21/11/1973, si comunica che que- sto Comune non può prendere in esame la medesima in quanto per tale terreno esistono giustificati motivi per non concederne la retrecessione sia pure in sem- plice uso.



IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA



Carrara li 24 Ottobre 1975

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

OGGETTO: Parere visita preventiva.

1803/SAN

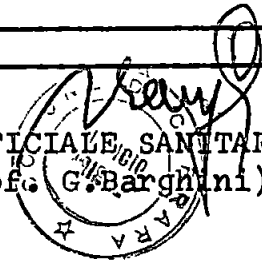
All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
Marina di Carrara Via Monzone 45
di cui è titolare il Sig. _____
TONELLI GianCarlo e Menconi Rosa
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposi
zioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare tubo di aereazione ed aspiratore
elettrico al gabinetto interno

L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



Mg.

Prot. n. 354/San



Arch. Urbanistica
Barghini

Carrara li 9.3.976 #143/76

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

OGGETTO: Parere visita preventiva.



All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
Marina di C. V. Monzoni
di cui è titolare il Sig. Bardini Luigi

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposi
zioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare : Sifone idraulico. Controllo
camionello. Approvvigionamento idrico.

HS3

12 MAR. 1976

L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

Ditta **TONELLI & CARLO**

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 00713

Carrara, li 3 - 6 - 75

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig **TONELLI Gioncarlo**
nato a **FINIZZANO** residente a **Merino**
attuale intestatario della licenza di costruzione
N **45** per il progetto approvato in data
a cui e stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilita che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data _____ sotto la direzione
tecnica del Sig **TELARA NICOLA**

La presente dichiarazione ha validita unica ed
assoluta ed e dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Fio **Gioncarlo Tonelli**

Protocollo N **693**

Data **3 GIU. 1975**

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765*

Ditta TONELLI GI CARLO

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N° 00713

Carrara, li 10 - 12 - 1974

10 DIC. 1974

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Tonelli Giancarlo*
nato a *Fivizzano* residente a *Marina di Carrara*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N° *00713* per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *17-1-74*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data *25-11-1974* sotto la
direzione tecnica del Sig. *Tecora Nicola*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza

F.to *Giancarlo Tonelli*

E d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765

Ditta TOWELLI

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Tagliando A 2076
Protocollo N

Data

31/12/73

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00713

Carrara, li

31/12/73

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig

Towelli G Carlo

nato a

Carrara

residente a

Carrara

attuale intestatario della licenza di costruzione

N per il progetto approvato in data

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione

di cui alla citata licenza in data 31/12/73

sotto la direzione tecnica del Sig. Telrofer N

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

Fto

Towelli G Carlo

E d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art 13 della legge 6/8/67 n 765

237557/12 - 117 /73

TONELLI - MENO

Diritto rimborso stampati L. 203

Marca da
bollo da
L. 400

19 OTT. 1972

21 OTT. 1972

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
17 OTT 1972
Prot. N° 28687

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

ANNO 1973

ARRIVO ALL'URBANISTICA

20 OTT. 1972

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 208

VISTO

Riv. W. Relazione (relazione f. attiche)
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti

80/1/72

Proprietari della costruzione	Sig. PALADINI ALBANO nato a CARRARA Li 21-1-1910 domiciliato in MARINA DI CARRARA Via San Felice Civ. N. 6 Tel. 51122
Progettista delle opere	Sig. TELAGA NICOLA di professione geometra residente a Uscio L. Guas Via Genova Civ. N. 215 iscritto all'Ordine Professionale di geometri della prov. di MS N. Ord. 244
chiedono alla S. V. la licenza di (a) COSTRUIRE un fabbricato ad uso (b) CIVILE ABITAZIONE	
Ubicazione della costruzione	MARINA DI CARRARA VIA MONZONE 8700 - 8726 - 8726/b
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

- 7 GEN. 1974

VISTO SOPRINTENDENZA AI. M. M. & G. G.
del N.

VISTO DEL C. Z. I. A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obbl. di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 15.

Veri Al 5446

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Al Comune di
Carrara

Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempite
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.

Magg. 30 MAG. 1973

IL COMANDANTE

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

237557/12
237558/12

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1095
 Superficie coperta mq. 245 Rapporto di copertura 1/4 circa
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1450
 Volume totale compreso piano interrato mc. 1450
 Indice di fabbricabilità (mc / mq) 1,2
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 11,00 Lato Est ml. 5,00
 Lato Sud ml. 7,50 Lato Ovest ml. 8,00
 Distanza minima dal filo stradale ml. 7,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>7,50</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>300</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>300</u>
Secondo Piano	ml. <u>300</u>
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>30</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>1095 278</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	<u>---</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>1095</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
{ Terreno o Rialz. }	<u>2</u>								
{ Secondo }									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni *in cemento bet e fl. 1.50*
Muratura *in laterizio*
Copertura *in laterizio smalt e tegol ond.*
Tinteggiatura *o bianco*
Rivestimenti *in ceramei*
Serramenti *in legno*
Ringhiere *in ferro batt*
Pavimenti *in ceramei*

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
Taladini Allione

IL PROGETTISTA
Reballe
L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <i>5.500</i>	n. <i>11x500</i> del <i>23 OTT. 1972</i>
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☒ Cassione del terreno <i>da usare</i> ☒ Contratto ☒ Certificato catastale ☐ Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>favorevole</i> <i>favorevole (20.6.72)</i> L'UFFICIALE SANITARIO <i>15.10.72</i>			

Carrara li 25 OTT. 1972

Informativa di P. R. G. C. II - Zona Edilizia F ed allargamento stradale
sul terreno

Fare revisione sulla scala -
di prof. e in regola con il PRG e 13+1 Veneri
26/10/72

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole col P. R. alla C. E.

huppi
20/10/72

Vedere 2° soluzione
1° DIC. 1972

URBANIZZAZIONE

L. (850.000 - 68° 145)

781.855

(Soluzione) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. 35 del 17/11/72)

He sollecito agli organi di cui
alla 855 con rev. 3651 per
781.855 e lettere di impegno
31/12/73

Si rinvia richiedendo altra soluzione con
copertura a grande capote ed a pedana
regolare ove non siano contemplati vani abitabili
del sottotetto

L'INGEGNERE CAPO
Veneri

del) Vedere la II soluzione
ove non compare la grande
capote come richiesta sebbene
si invia alla C. E. la seconda soluzione abbreviata il fabbricato di 500m
15 DIC. 1972 huppi nella matricolare Veneri
15/12/72

Commissione edilizia n° 38 del 21-12-72

Parere favorevole alla seconda soluzione - huppi

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

SEZIONE TERRENO
fatta -

RESPINGE

li

ACCOGLIE 8° Sol
li 31 DIC. 1973
IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 8 febbraio 1978

OGGETTO : costruzione ~~ampliamento~~ fabbricato ad uso ~~industriale~~ abitazione

in via Monzone - Marina di Carrara -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 79

mappale n° 8700 - 8726/a-B proprietà

BARDINI Luigi e MARINARI Fahny

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 118 del 31/12/1973

sono stati iniziati il 31/12/1973

sono stati coperti il 9 /12/1974

sono stati ultimati il 15/7 /1976

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° *** del ***

la costruzione si compone di vani 2 + 4 accessori ad uso abitazione e

n° 3 accessori destinati ad altri usi al piano terra; vani 4 + 4 accessori

al primo piano ad uso abitazione.-

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 8 FEBBRAIO 1978

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
ampliamento industriale

in via MONZONI - MARINA DI CARRARA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 79

mappale n° 8700 - 8726/c-6 proprietà BARDINI LUIGI

E MARINARI FANNY i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 118 del 31/12/1973

sono stati iniziati il 31/12/1973

sono stati coperti il 9/12/1974

sono stati ultimati il 15/7/1976

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di vani 2 + 4 ACCESSORI AD USO ABITAZIONE

E N° 3 ACCESSORI AD ALTRI USI AL PIANO TERRA; VANI 4 + 4 AL

PRIMO PIANO AD USO ABITAZIONE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

10

11

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 2075

Data 31/12/73

n° 117 anno 1973
tagliandi n° 00 4/3

Carrara li 31/12/73

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto TONELLI residente a
..... Mario Ferra via Mario n° 45
titolare della licenza di costruzione datata 31/12/1973
n° 117 per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Mario località Mario
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Giancarlo Tonelli

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 31/12/73 n° 8543
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 31/12/73 alle ore da parte del [firma]
..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾

Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Torrelli, Franco*. nato a. . *F. F. F. F.* . il. *3-12-1842*
residente a. *M. M. M. M.* . Via. . *M. M. M. M.* . . n° *45* .

DIRETT. DEI LAVORI. . *T. T. T. T.* . nato a. *C. C. C. C.* . . il. *2-1-1838* .
residente a. *M. M. M. M.* . Via. . *F. F. F. F.* . . n° *25* . .

TITOLARE IMPRESA. *Bottani, Mario*. nato a. *C. C. C. C.* . . il. *6-4-1912*
residente a. *M. M. M. M.* Via. *Genova* n° *16* . .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA,
Giancarlo Bonelli

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Mario Bottani

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

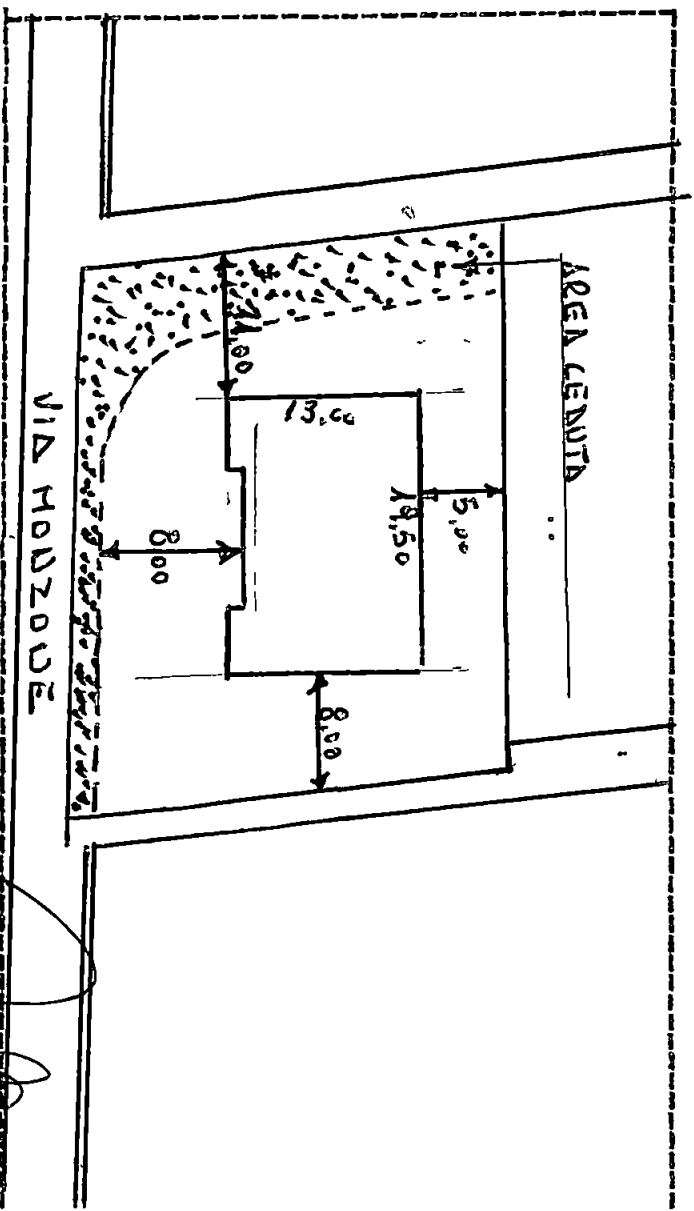
F. F. F. F.

Rif. Richiesta del.....
 NUIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in.....mapp.n°.....sez. A.f.....
 del Sig. Todella G. Carlo.....residente a. MARINA.
 via. Monzone.....n°.....46...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Geon. TELA RA. NICOLA
 .residente a. MARINA.....via. Genova.....n° 26
 iscritto al Magistero Collegio.....n° d'ord.....
 2)- dell'impresa. Barbieri.....via. Genova.....n° 40
 .residente a. Marina.....recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NUIA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....Giuseppe Bonelli
 IL DIRETTORE DEI LAVORI.....Marina
 L'IMPRESA.....Barbieri

IL TECNICO.....Marina
 IL CAPO SEZIONE.....Marina

L'INGEGNERE CAPO.....Marina



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 22/6/1977

OGGETTO : costruzione abitazione
ampliamento fabbricato ad uso industriale

in via Monzone - Marina di Carrara
sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 79
mappale n° 8700 - 8726/a-b proprietà TONELLI G. CARLO
E MENCONI ROSA i lavori in oggetto so-
no stati autorizzati con licenza edilizia n° 118 del 31/12/1973
sono stati iniziati il 31/12/1973
sono stati coperti il 25/11/1974
sono stati ultimati il 3/6/1975

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di vani 3 + 3 accessori al piano terreno
e vani 4 + 3 accessori al primo piano tutto ad uso
abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 22 giugno 1977

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
ampliamento industria

in via Monzone Marina di Carrara
sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 79
mappale n° 8700 - 8726/a-b proprietà
TONELLI G. Carlo e MENGONI Rosa i lavori in oggetto so-
no stati autorizzati con licenza edilizia n° 112 del 31/12/1973
sono stati iniziati il 31/12/1973
sono stati coperti il 25/11/1974
sono stati ultimati il 3/6/1975
in conformità alla licenza -
é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -
le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° 22 del 22
la costruzione si compone di vani 3+3 accessori al piano terreno
e vani 1+2 accessori al primo piano tutto ad uso abitazione.-

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/I/201/C

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>MARINA VIA MONZONE</u> (via, piazza) inizio dei lavori <u>12</u> <u>73</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>11181</u> rilasciata il <u>31^a DICEMBRE 1973</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>TONELLI GIANCARLO E MENCONI ROSA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>DET.</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? sì ☒ no ☐ In caso affermativo* per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ sì 2 ☒			
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² <u>123,00</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>858,00</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>92211</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abit	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	7	6	13	/	13							1					

Data di fine lavori	<u>6</u>	<u>75</u>
	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>6</u>	<u>77</u>
	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato urbano o rurale da chiunque svolta privato od Ente pubblico con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica trita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari da ritenersi del tutto eccezionali in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o comunque non appena effettuato da parte del competente ufficio comunale il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali in cui manchino le relative pratiche i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3 secondo capoverso.

II DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.)
- 7 Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale di vani in un fabbricato già esistente.
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurato all'esterno.
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani o anche un solo vano utile destinato all'abitare per famiglia che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza ecc.
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
- 16 Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello in alto a destra unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato, nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A, B, C ecc.).
- 20 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
- 21 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
- 22 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione quindi dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
- 23 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
- 24 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 25 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc »).



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>B</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Manzoni</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenza di costruzione N <u>11118</u> rilasciata il <u>31</u> <u>12</u> <u>73</u> (mese) (anno) Intestata a <u>BARDINI L. - MARINARI F.</u>			
Proprietario del fabbricato <u>delli</u>		1	
Impresa costruttrice <u></u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² <u>123</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>875</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>875</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	4	2	6	4	10				1								

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I PREMessa

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso

II DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.)
- 7 Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurato all'esterno
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro

- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra
- 16 Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato, nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A B C ecc.)
- 20 Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia »
- 21 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi
- 22 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente
- 23 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione
- 24 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.),
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.),
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale,
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono,
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre
- 26 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »)

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Province	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>A</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA MONTEONE</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenza di costruzione N 1111 rilasciata il <u>31</u> 12 73 (mese) (anno) Intestata a <u>TONELLI G. - MECONI R.</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dell'</u>			1
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale	e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☐	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>123</u> Piani fuori terra 2 (compreso il seminterrato) Volume V/P m³ <u>875</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m³ 275-1-1 (compreso l'interrato)			

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	4	2	6	4	10				1								

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3 secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.)
- 7 Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale di vani in un fabbricato già esistente
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano sottile, cortile, terrazza ecc.
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

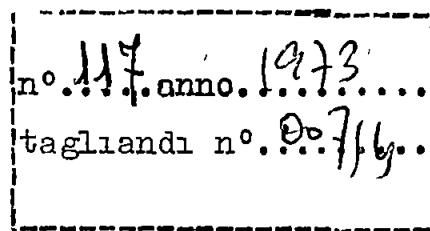
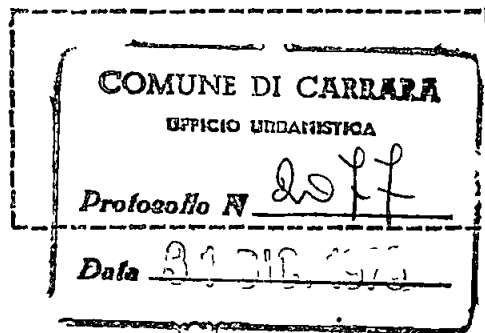
- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra
- 16 Per vani accessori si intendono i vani compresi nelle abitazioni destinati ai servizi di disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato. Nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.)
- 20 Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia »
- 21 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi
- 22 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente
- 23 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione quindi dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione
- 24 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.)
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi ecc.),
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale,
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono,
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 26 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »)



Carrara li 31/12/73

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Bardini Luigi residente a
... Mare Leno ... via ... DASA ... n° 68
titolare della licenza di costruzione datata
n°, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via località
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... Bardini Luigi

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 31/12/73 n° 8544
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 31/12/74 alle ore da parte del
..... Uol Per Luigi (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾

Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Bordini Luigi* . . nato a. *Canaro* . . . il. *31/8/1912*
 residente a. *Assunta Basso* Via. *Bassa* n°. *68* .
 DIRETT. DEI LAVORI. *Rebellin* . . . nato a. *Buen* . . . il. *2/10/1931*
 residente a. *Maria Elena* . . Via. *Festa* n°. *24* .
 TITOLARE IMPRESA. . . *U. elon* . . . nato a. il.
 residente a. Via. n°.

 Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA,
Bordini Luigi
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI
U. elon

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Rebellin
 IL TECNICO
[Signature]

Rif. Richiesta del. 31. Dicembre 1973.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-

to sito in. *Morino*.....mapp.n° 8100/8726/1 sez. A...f. 79...del Sig. *Baronini Luigi*.....residente a. *Morino*.via. *Bozze*.....n° 68....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

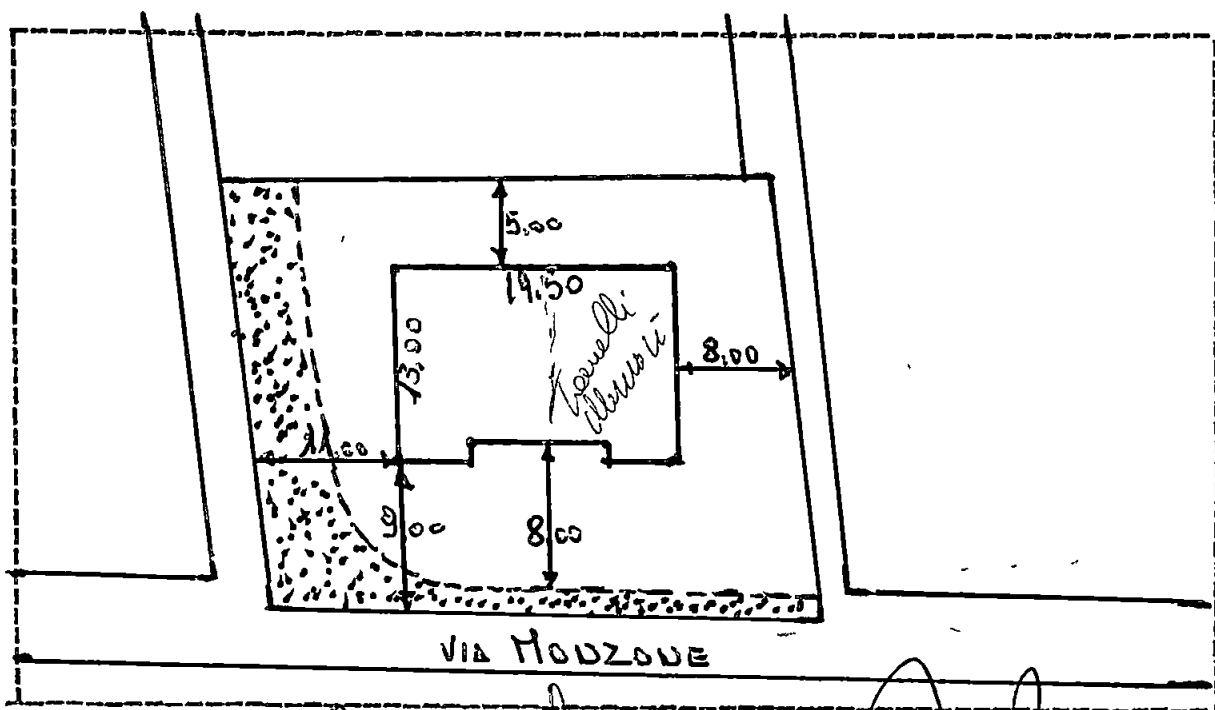
Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori *Franco Teloze*.....
residente a. *Morino*.....via. *Ferraro*.....n° 23
iscritto all' *Università* Collegio.... *M.S.*.....n° d'ord.....

2)- dell'impresa. *U. Economie*.....
residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale. *Ugo P. L.*.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

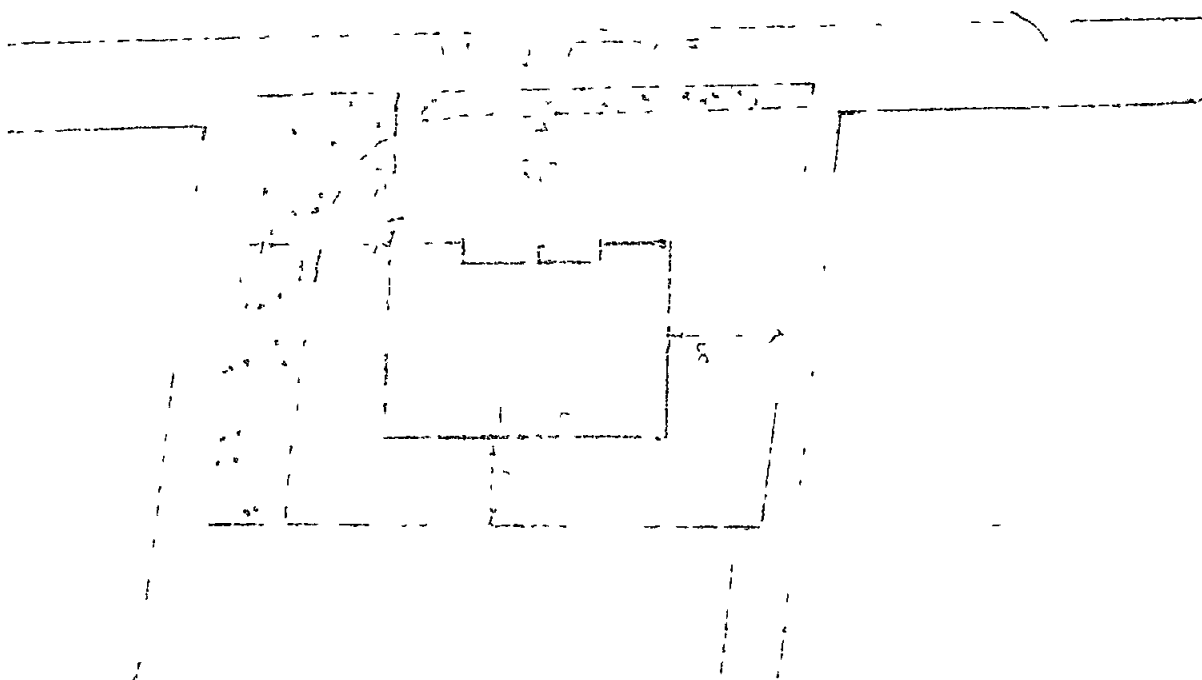
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO. *Baronini Luigi*.....IL DIRETTORE DEI LAVORI. *Franco Teloze*.....L'IMPRESA. *U. Economie*.....

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

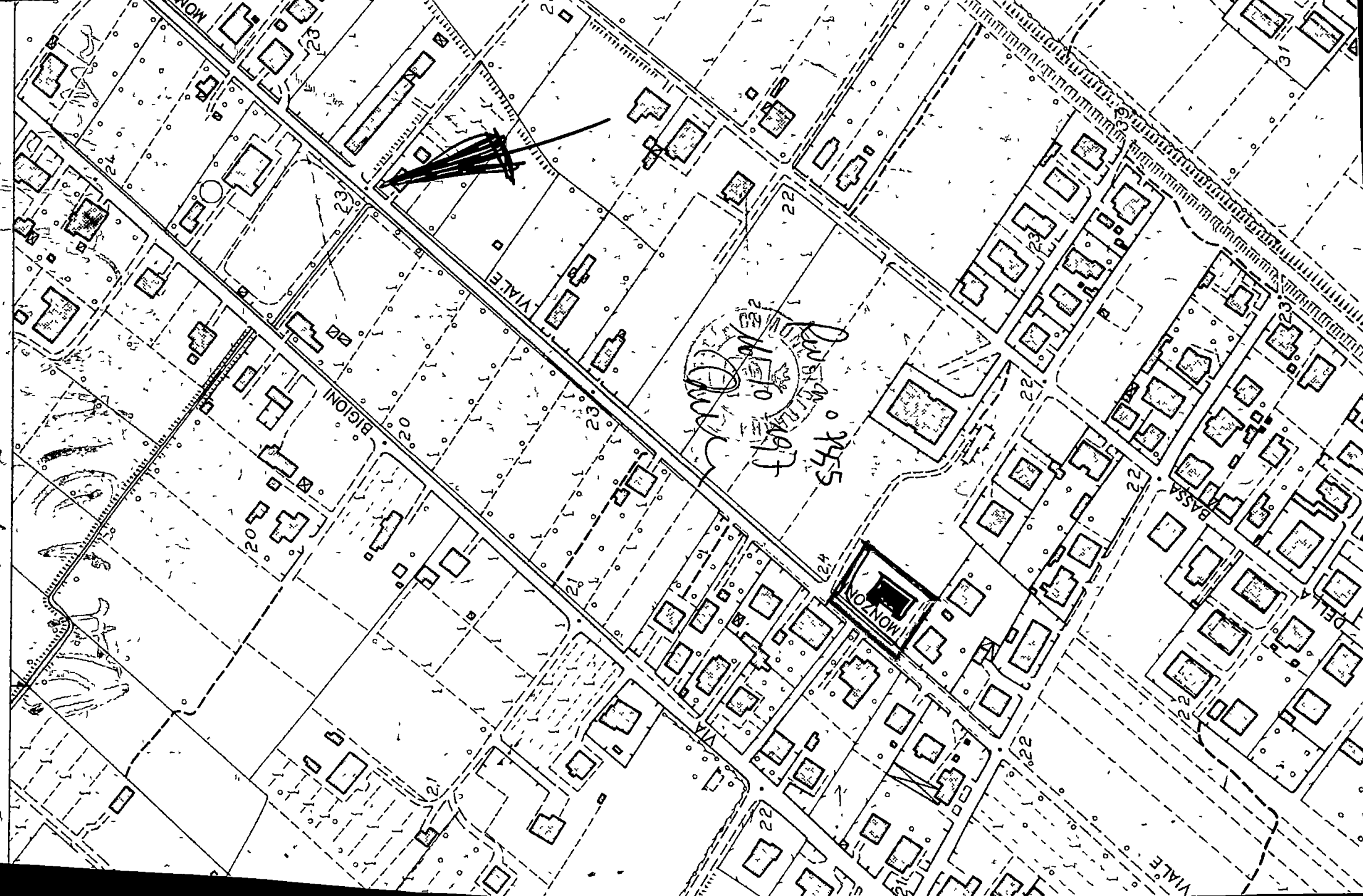
L'INGEGNERE-CAPO



1. The first part of the document is a list of names and titles, including "The Hon. Mr. Justice" and "The Hon. Mr. Justice".

[illegible]

7041



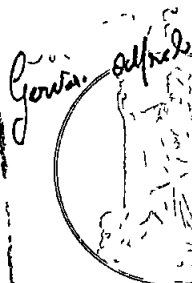
Rome
1955

A circular ink stamp, likely from a file folder, containing the date '28 MAG 70' and the letters 'FBI' at the bottom.

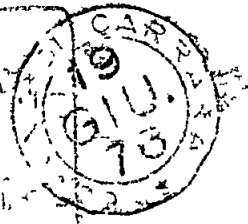
Moruzzi

COMUNE DI CARRARA

21 GIU 1976



103
c
P. 15640



Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara

Fusini

parlarmene con
la fratica
21/6/76

La sottoscritta Musetti Giuliana in Moruzzi
c h i e d e

Il rilascio di certificato da cui possano emergere
queste circostanze, che alla istante servono per
allegature difensive per causa civile:

1) che la licenza di costruzione ai sigg.ri Bardini
Luigi e Marinari Fanny relativa al terreno al
mappale 8726/a Sez.A Comune Carrara é stata ri-
lasciata in data posteriore all'atto di donazione
21.II.73 con cui i signori Bardini e Marinari
hanno donato al Comune una striscia di detto
terreno, e precisamente quella nella parte verso
monti, trasversale al viale Monzoni;

2) che detta striscia di terreno é stata da codesto
Comune destinata a strada pubblica.

c h i e d e

altresi il rilascio di copia autentica della
licenza rilasciata dal Comune rilasciata ai sigg.
Bardini e Marinari, nonché delle relative delibere
della Commissione edilizia.

Carrara, 19/6/1976

Musetti Giuliana Moruzzi
viale Monzoni, n° 43
Marina di Carrara

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta PALASINI Albano
ad uso abitazione sito in MARINA
Via Monzone Sez. A F. 79 Mapp. 8700 ace

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☒

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona Zona Edilizia F. es. dilagato
Indole n.l. Denuso

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch.art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 25 OTT. 1972

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA
--- SERVIZIO ---

Massa 3 gennaio 1973

N. Prot. 35

OGGETTO: Progetto in Carrara - Marina - Via Monzone.

Sig. Paladini Albano - Via Garibaldi n.6 - Marina di Carrara

Al Comune di - Carrara

e p.c. Geom. Telara Nicola - Via Genova n.2/bis - Marina di Carrara

Questo Comando, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) La porta di comunicazione tra il locale destinato a box e le scale deve essere metallica, a tenuta di fumo apribile verso l'esterno e fornita di congegno di richiamo automatico;
- 2) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;

- 3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti termici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 5) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]



COMUNE DI CARRARA

Prot N Alleg N

Risposta a N

Carrara, 25/6/976

del

OGGETTO Sopralluogo.

Al Sig. Sindaco

Sede

Si riferisce che a seguito sopralluogo effettuato in loco, la recinzione di cui all'esposto (telegramma) della sig/a Musetti Moruzzi Giuliana, si identifica in una rete metallica sorretta da pali in cemento prefabbricati alti circa ml. 1,50 infissi nel terreno e pertanto non soggetta a licenza edilizia.

Vig. Portulano Vincenzo



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 22/6/1977

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 22 GIUGNO ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 8700-8726/c-b
foglio 79 sez. A ubicato in MARINA
via MONZANE di proprietà Sig. TONELLI G. CARLO -
MENCONI ROSA
residente in MARINA riscontrando quanto segue:

X) 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta,

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza,

4)- alla distribuzione interna a n° vari _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza

1)- nell'altezza,

2)- nel distacco dal confine,

3)- nella superficie coperta,

4)- nel volume,

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata.

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCHI CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 8 / 2 / 1978

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 22/6/1977 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 8700 - 8726/4/6
foglio 79 sez. A ubicato in MARINA DI CARRARA
via MONZONÈ di proprietà Sig. BARDINI LUIGI e
MARINARI FANNY
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

X 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta,

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza,

4) - alla distribuzione interna a n° vari _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine,

3) - nella superficie coperta,

4) - nel volume,

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

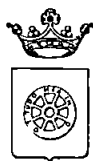
1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanita —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina l'acquaio sara munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

2' tubi in plumbi ϕ 10

e convogliate in

operto protetto e pch

2) - Gabinetto sara a caduta diretta

, a WC con cassetta di cacciata 2'

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

2,00

I WC ~~sara~~/saranno areat i' direttamente

2'

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere, distanti dalla casa m

in una fossa settica a

3

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

ml.

lunghezza

"

altezza (utile)

"

1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
1,55	1,55	1,55	
2,15	0,85	0,85	
1,10	1,10	1,10	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

1,50 x 2,00 x 990h

con superficie perdente di mq

075

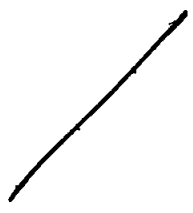
a persona ~~avene~~

L'altezza della fossa a perdere sara di m

0,90

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami



Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti **NO**

Le fosse a perdere distano m **2.00** dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto **2'** con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m ,
il pozzo è fondo m , e a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana **2'** I bidoni provvisoriamente verranno sistemati **nel fienile**

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale **2'**
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m / sarà areato /
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del / , i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m **1.00** Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale
no

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1 - altezza dei vani del seminterrato / , del piano terra **3.00** , dell'ammezzato **3.00** ,
dei piani intermedi / , dell'ultimo piano/attico /
- 2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3 - Gli scalini avranno una pedata di cm **30** , una alzata di cm **17** Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente **2'** ed interrotte da pianerottoli **2'**
- 4 - Le pareti esterne saranno intonacate **2'**

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pendenza in senso sud*
inducendo nel muro -

6 - Sarà fatto lo stenditoio *W*

7 - La casa sarà soffittata *si*

8 - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in *laterizi smalti e tegole olivastre tipo Poggiolini*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *W*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

[Linea diagonale attraversante]

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *X* e di canna fumaria *W* delle seguenti dimensioni *φ 12* con sezione circolare/~~rettangolare~~/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m *1,70* oltre il culmine del tetto e terminerà *---*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine, la cui canna

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m dal pa

vimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq *400* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *1,50* e sarà munita di aspiratore statico

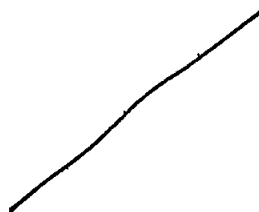
b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi , la potenza della caldaia
di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c) - Altro sistema



G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gra di 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

no

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) - per scaldabagno

chil
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
F. M. ...

IL PROPRIETARIO
F. M. ...

19/6/76 Brini referenza pratica
Bardini Moruzzi

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico

MOD 30 Ediz. 19
Cod. 092/007

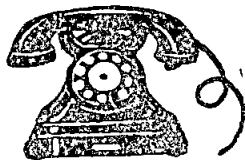
INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il	19	8726/A SEZ A				hanno corrispondenti al tempo medio	
	Pel circuito N						la carat. era romana il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma il secondo quello delle parole gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione	
Qualità a	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	VUM	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE			
	CARRARA/CARRARA 20800 69/68 17 1140 ++							

Visa e indicazioni
eventuali d'ufficio

(4682980) Roma 1974 Ist. Poligr. Stato 5 (c. 55.000.000) 441/0922

++ SEGNALE CHE QUESTI GIORNI CONIUGI BARDINI ORFANOTTI HABENT RECINTO
TERRENO MAPPALE 8726/A SEZ. A NELLA PARTE DONATA CODESTO COMUNE
PER OTTENERE LICENZA COSTRUZIONE SU PARTE DETTO TERRENO LICENZA DA
CODESTO COMUNE RILASCIATA CON ACCETTAZIONE DONAZIONE E DESTINAZIONE
TERRENO DONATO A STRADA PUBBLICA PREGO CODESTO COMUNE INTERVENIRE
PRONTAMENTE PER RIMOZIONE ABUSIVA COSTRUZIONE RECINZIONE SENZA LICENZA
TERRENO COMUNALE / OSSEQUI MUSETTI MORUZZI GIULIANA ++

M. Moruzzi



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola) **TF** (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. **TF 912468** = Gastaldi Roma; **TF 864319** = Fabrital Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione **TF**. Es. **TF** = Gastaldi Mario, Via del Corso 151 - Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire

GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale

MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario

TC = Telegr. collazionato.

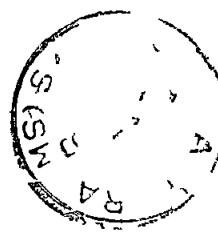
PC = Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento

TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario

TR = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico

RP x = Telegramma con risposta pagata. **x** rappresenta l'ammontare della tassa pagata in lire italiane o franchi oro.

P = Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.



SEZIONE URBANISTICA COMUNE CARRARA

Vallo è dovuto al fattorino per recapito il fattore rimette
una ricevuta a stampa quando è incaricato di una ricezione.

TELEGRAMMA

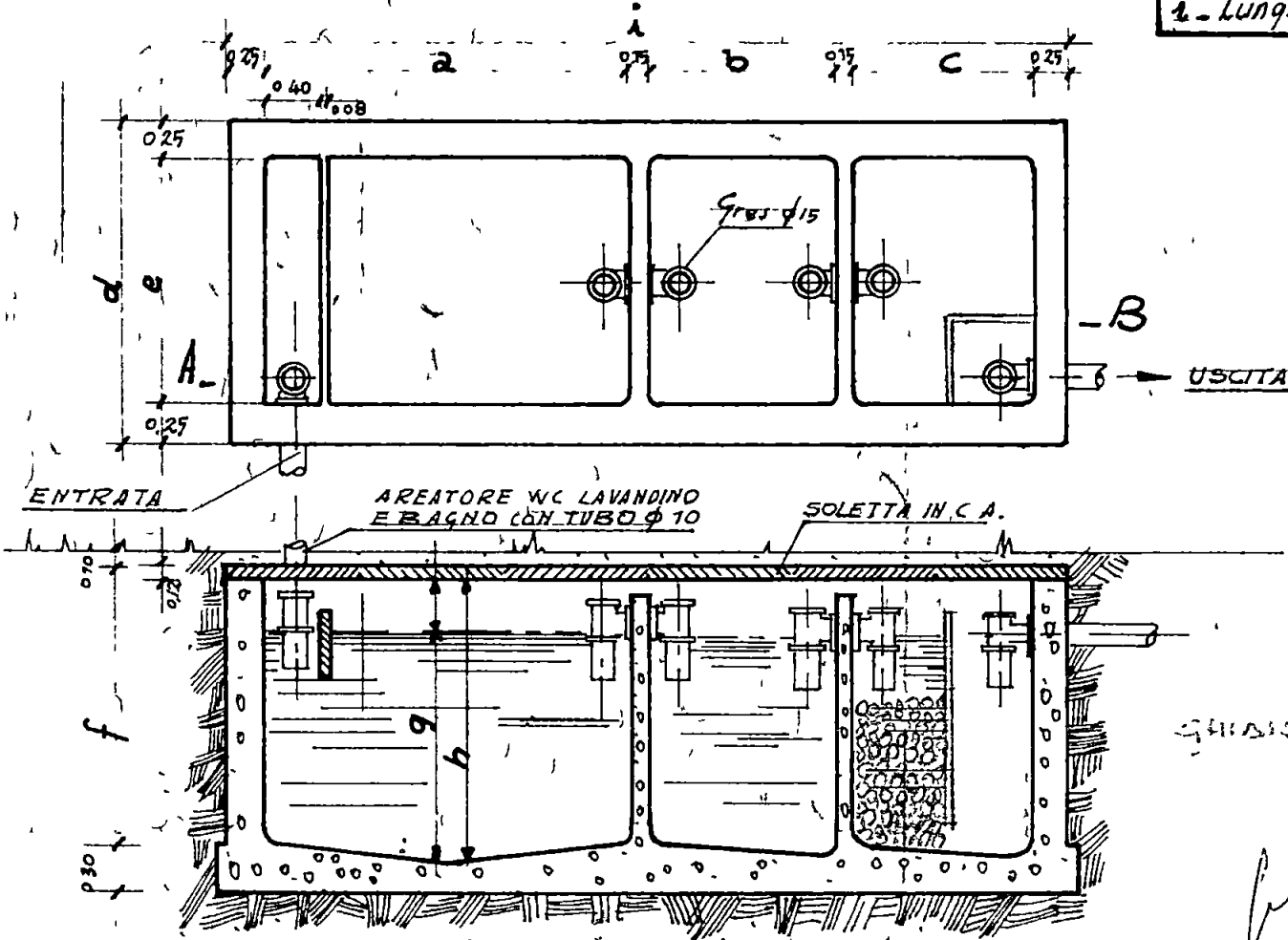
PALADINI DI BANO

Dimensioni della fossa settica

NUMERO DI PERSONE SERVITE

- a - Lunghezza 1^a Camera
 b - " " 2^a " " " " 3^a " " "
 d - Larghezza complessiva fossa
 e - " " utile camera
 f - Altezza esterna fossa
 g - " " " Liquido
 h - " " " utile fossa
 i - Lunghezza totale fossa

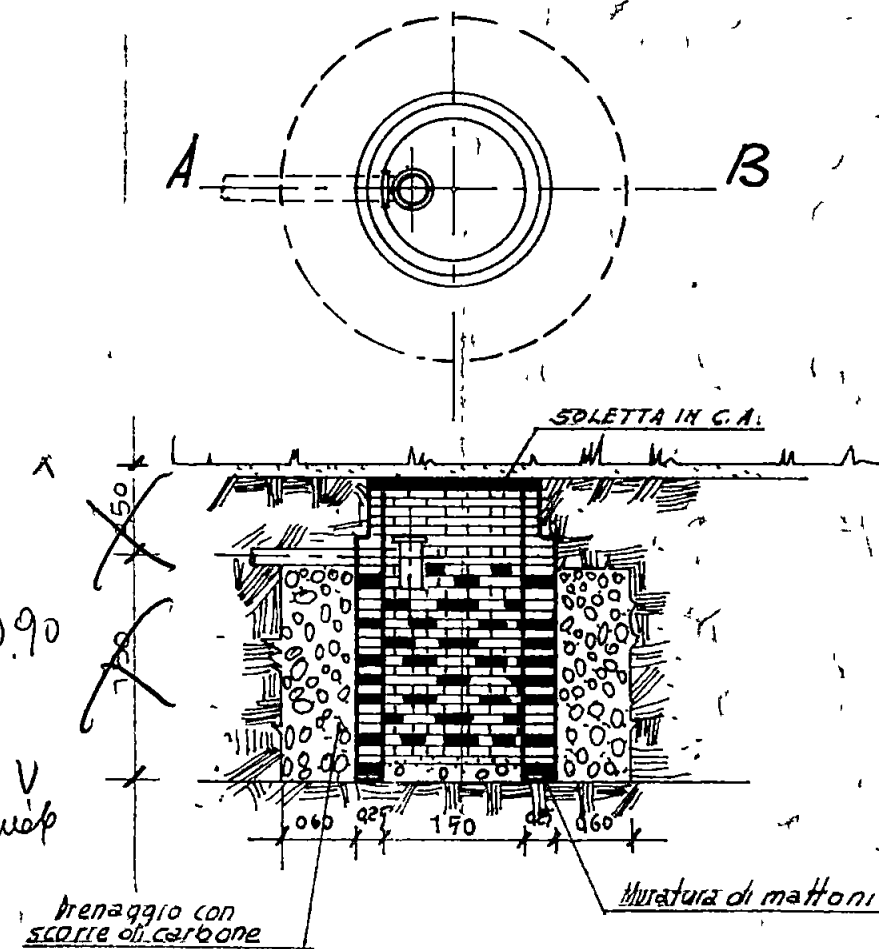
1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40
185	215	250	275	290	305	320
070	085	100	115	120	130	140
070	085	100	115	120	130	140
120	155	160	175	180	185	185
075	110	125	140	145	150	160
160	160	160	175	180	185	185
120	120	120	130	135	140	145
150	150	150	160	165	170	175
4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80



SEZIONE A.B

Fossa settica a 3 Camere

Paladini



SEZIONE A.B

Pozzetto a perdere

h = 0.90
Paladini